

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

**FORMULARIO DELL' AZIONE A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALL'ESCLUSIONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2017**



Enna
Comune capofila

Numero azione	Titolo dell'Azione
S2A2	Dormitori HOUSING SOCIALE

1. Classificazione dell'Azione programmata (D.M 23/11/2017) ¹

MACRO LIVELLO S2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Servizi di accoglienza notturna

OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	Realizzazione di una struttura gestita con continuità nel corso dell'anno e che prevedono l'accoglienza dei senza fissa dimora ospiti durante le ore notturne e per brevi periodi di tempo.
---	---

AREE D'INTERVENTO

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	X
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	X

¹ Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

2. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La progettualità ideata e identificata nel dormitorio attivo solo nelle ore notturne, è un vero e proprio modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità, basato sull'inserimento temporaneo di singoli senza dimora e con situazioni di grave disagio socio-abitativo, al fine di favorire percorsi di benessere psico-fisico-sociale e fuoriuscita dallo stato di bisogno.

Al centro d'accoglienza notturna potranno accedere n. 8 cittadini italiani e stranieri anche non residenti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Le persone straniere dovranno avere il permesso di soggiorno o la richiesta di rilascio o di rinnovo.

Potranno accedere persone in condizione di grave marginalità economica, legata in particolare alla condizione abitativa (senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata e pericolante). Un criterio di priorità potrà riguardare le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni (long term homelessness) e persone altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario.

L'utenza potrà permanere per un massimo di n. 3 mesi all'anno.

I beneficiari dell'intervento sono individuati tra i senza fissa dimora abitualmente presenti o dimoranti sul territorio dei sei comuni del DSS 22 o che transitino in uno dei Comuni afferenti al Distretto e che manifestano una necessità temporanea di ospitalità a causa delle condizioni di indigenza.

Le operazioni di monitoraggio relativamente all'andamento del servizio in termini di efficacia, efficienza ed economicità saranno effettuate dagli assistenti sociali dei Comuni del Dss22 in condivisione con l'assistente sociale della struttura.

Per quanto concerne le procedure di rendicontazione delle spese, queste saranno effettuate a cadenza mensile dal personale amministrativo del Comune capofila che valuterà la documentazione prodotta dall'Ente, cui sarà affidata la gestione del servizio.

3. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati dei locali siti ad Enna in Via Paolo Lo Manto, in fase di ristrutturazione ad opera di Agenda Urbana – Ufficio Tecnico- Comune di Enna.

Il Centro sarà aperto dalle ore 20:00 alle ore 08:00, ed offrirà i seguenti servizi:

- Accoglienza notturna delle persone senza dimora;
- Servizio doccia e tutela igienico-sanitaria;
- Informazioni di base sulle principali norme igieniche;
- Fornitura di prodotti per l'igiene personale;
- Colazione al mattino presso esercizio commerciale convenzionato;
- Servizio lavanderia degli indumenti con utilizzo regolamentato all'interno della struttura;
- Distribuzione di biancheria intima pulita e di capi di vestiario, secondo esigenza, tramite il servizio di guardaroba solidale;
- Utilizzo normato della linea telefonica;

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

- Deposito bagagli e custodia degli effetti personali;
- Colloquio di accoglienza e orientamento del soggetto verso un progetto individuale;
- Ascolto, orientamento e informazione sulle risorse ed i Servizi presenti nel territorio di tipo sanitario, sociale e lavorativo;
- Domiciliazione della corrispondenza;
- Erogazione pasto serale in convenzione con la Caritas.

L'Elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi progettuali è identificato nell'attivazione di una consolidata rete distrettuale.

L'inserimento abitativo esclusivo non basta per il soddisfacimento dei bisogni emersi, infatti la presa in carico deve essere globale, lavorando anche sulla formazione, sull'inserimento lavorativo, sul supporto a vario titolo, sfruttando le risorse della persona e del territorio.

Rete identificata in:

- Servizi anagrafici e altri servizi PA;
- Servizi Sociali;
- Servizi sanitari locali (medicina di base, salute mentale, dipendenze, medicina del lavoro);
- Istruzione e formazione (corsi, formazione professionale, formazione linguistica);
- Servizi per il lavoro (Centri per l'impiego);
- Servizi per il sostegno psicologico;
- Servizi di supporto complementari;

Servizi della comunità (associazionismo, vita di quartiere, volontariato)

4. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione

Tipologia	Interno	Esterno (Tempo determinato / partita IVA / interinale)	Esterno (Affidamento)	Totale
Assistente Sociale/Coordinatore	6		1	7
Istruttore amministrativo	1			1
Operatori Sociali/ausiliario			2-3	2-3

5. Piano finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare
Vedere pagina successiva

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

Allegato 1

PIANO FINANZIARIO AZIONE				
<i>N. Azione S2A2 - Titolo Azione: HOUSING SOCIALE</i>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE ²				
Assistente Sociale interno all'Ente	6		0	
Istruttore amministrativo interno all'Ente	1		0	
Assistente sociale Coordinatore ETS	1	576/12	€ 21,73	€ 12.516,48
Operatore Sociale ETS/Ausiliario	2-3	4.032/12	€ 18,63	€ 75.116,16
Subtotale				€ 87.632,64
RISORSE STRUMENTALI ³				
Computer + Stampante	1			€ 1.400,00
Televisore 40"	1			€ 400,00
Lavatrice	2			€ 1.300,00
Asciugatrice	2			€ 1.300,00
Asciugacapelli	3			€ 200,00
Telefono cellulare	1			€ 400,00
Subtotale				€ 5.000,00
SPESE DI GESTIONE ⁴				
Kit igiene personale (Accappatoio, asciugamano, Biancheria letto, materiali per pulizia locali)				€ 36.176,01
Utenze				€ 10.000,00
Subtotale				€ 46.176,01
ALTRE VOCI ⁵				
Servizio pulizie degli ambienti				€ 10.000,00
Subtotale				
TOTALE				148.808,65

² *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

³ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

⁴ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

⁵ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: IVA, ecc.)

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

6. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta	
Mista <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	
Indiretta/esternalizzata <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	Convenzione con ente terzo settore
Indiretta, attraverso organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.	